

Codice A1903A

D.D. 8 gennaio 2019, n. 1

**L.R. n. 1/09 e s.m.i. L.R. 28/99 e s.m.i. Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese. Approvazione del rendiconto 2016 di Euro 323.629,95 (oltre Iva) presentato da Finpiemonte S.p.A. per la gestione della Sezione Commercio del Fondo e autorizzazione al prelievo di Euro 394.828,54 (Iva 22% inclusa) dalla Sezione medesima a copertura dei costi sostenuti nell'anno 2016.**

Premesso che:

La L.R. 14 gennaio 2009 n. 1 (Testo Unico in materia di artigianato) prevede all'art. 7 che gli interventi per il finanziamento dei programmi di sviluppo delle imprese artigiane siano attuati mediante l'utilizzo del Fondo Regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese, previsto dal citato art. 7 della L.R. n. 1/09 e dalle previgenti LL.RR. 21/97 e 24/99; per la realizzazione di tali interventi l'Amministrazione Regionale ha istituito la Sezione Artigianato del Fondo citato.

La L.R. 12 novembre 1999 n. 28 in materia di credito al commercio prevede all'art. 18 comma 1 lett. b), che gli interventi per il finanziamento dei programmi di sviluppo delle imprese commerciali siano attuati mediante l'utilizzo del Fondo Regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese, previsto dall'art. 7 della L.R. n. 1/09 "Testo unico in materia di artigianato" e dalle previgenti LL.RR. n. 21/97 e 24/99.

Per la realizzazione di tali interventi l'Amministrazione Regionale ha istituito, con determinazione dirigenziale n. 404 del 23/12/1999 la Sezione denominata Commercio, nell'ambito del citato Fondo per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese, Sezione avente propria dotazione finanziaria e apposito Programma degli interventi.

In data 2/4/2010 veniva stipulata tra l'Amministrazione Regionale e Finpiemonte S.p.A. la "Convenzione Quadro per gli affidamenti diretti a Finpiemonte S.p.A.".

Sulla base della predetta Convenzione Quadro, la Direzione Regionale Commercio, Sicurezza e Polizia Locale ha stipulato con Finpiemonte in data 28/09/2010 rep. n. 15584/2010 il contratto di affidamento per la Sezione Commercio, con un corrispettivo annuo di Euro 362.000,00 (oltre ad IVA 22%).

L'art. 8 del suddetto contratto prevede un conguaglio in caso di accertamento di minori o maggiori costi di gestione della Sezione, mentre la copertura del corrispettivo è assicurata prioritariamente dagli interessi maturati sulla disponibilità della citata Sezione del Fondo e in subordine dalla dotazione finanziaria della medesima.

Con nota dell'11/04/2017 ns. prot. n. 5316 del 13/04/2017 perveniva alla Direzione Competitività del Sistema regionale il bilancio della Sezione Commercio del Fondo e la relativa relazione tecnica illustrativa per l'anno 2016.

Successivamente, con nota del 16/10/2017 ns prot. n. 15327 del 26/10/2017, perveniva alla Direzione Competitività del Sistema regionale – Settore Gestione Amministrativa e Finanziaria – il consuntivo delle attività svolte da Finpiemonte nell'anno 2016 nell'ambito della Sezione Commercio, suddiviso in specifiche voci di costo.

Con nota prot. n. 26950 del 18/12/2017 venivano richiesti da parte della Regione Piemonte alcuni approfondimenti e chiarimenti in merito alle attività svolte e ai relativi costi consuntivati.

Con nota del 05/06/2018, ns prot. n. 53408 del 7/6/2018 pervenivano da parte di Finpiemonte gli approfondimenti richiesti e pertanto, con nota ns. prot. n. 82014 del 18/09/2018, si procedeva a rilasciare il nulla osta a Finpiemonte per l'emissione della fattura relativa alle attività svolte nell'anno 2016 nell'ambito della Sezione Commercio del Fondo, affidamento Rep. n. 15584/2010.

In data 09/11/2018, prot. n. 101406 perveniva alla Direzione Competitività del Sistema regionale la fattura elettronica n. 90090 del 21/09/2018 emessa da Finpiemonte S.p.A. (ai sensi dell'art. 1 commi 209-212 della legge n. 244 del 24/01/2007, del decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n. 55 del 3/04/2013 e dell'art. 25 del decreto-legge n. 66 del 24/04/2014 convertito, con modificazioni, nella legge 89 del 23/06/2014) per la gestione della Sezione Commercio per l'anno 2016 ammontante ad Euro 323.629,95 (oltre ad IVA 22%).

Si rende conseguentemente necessario riconoscere i costi di gestione di Euro 323.629,95 (oltre Iva 22%) per l'attività svolta nell'anno 2016.

Facendo seguito alle D.D.G.R. nn. 2-3277 del 10/05/2016, 18-3328 del 23/05/2016, 2-4356 del 13/12/2016, 29-5359 del 17/07/2017 e 3-6189 del 19/12/2017 che hanno disciplinato gli adempimenti connessi all'aumento di capitale sociale di Finpiemonte S.p.A. di cui all'articolo 19 della L.R. n. 6 del 6/04/2016 recante "Bilancio di previsione finanziario 2016-2018" e successivamente all'adozione della L.R. n.7 del 29/06/2018 "Disposizioni urgenti in materia di bilancio di previsione finanziario 2018-2020", come da ultimo modificata dalla L.R. n. 17 del 24/10/2018, nella quale all'art. 22 sono stati individuati specifici provvedimenti derivanti dalla cancellazione di Finpiemonte S.p.A. dall'albo unico tenuto dalla Banca d'Italia, è stata richiesta a Finpiemonte la disponibilità del Fondo, necessaria per la copertura degli oneri relativi all'attività 2016.

Con nota ns. prot. n. 116848 del 19/12/2018 Finpiemonte ha comunicato che alla data del 10/12/2018 la disponibilità sul c/c della Sezione Commercio del Fondo ammonta ad Euro 429.838,05 e il totale rendimento netto maturato da inizio attività al 31/12/2017 ammonta ad Euro 10.639.736,53 e che, pertanto, gli oneri di gestione per l'attività svolta nell'anno 2016 in riferimento all'affidamento di cui al Rep. n. 15584/2010 – pari ad euro 394.828,54 (I.V.A. 22% inclusa) - trovano copertura con tali disponibilità.

Con il presente atto viene pertanto autorizzato il prelievo del corrispettivo riconosciuto a Finpiemonte, entro 90 giorni dalla data di ricevimento da parte della Regione Piemonte della citata fattura e sulla base della relazione annuale afferente l'attività di gestione svolta, opportunamente valutata dal Responsabile della struttura regionale competente.

L'IVA relativa alle fatture emesse a partire dal 1 gennaio 2015 è soggetta a scissione dei pagamenti da versare direttamente all'erario ai sensi dell'art. 17 ter del DPR 633/1972. Per la fattura sopra indicata lo split payment non è applicabile, in quanto la modalità di pagamento è il prelievo dal fondo. In tal caso Finpiemonte S.p.A. deve considerarsi sostituto di imposta in luogo della Regione.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

visto il D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

vista la L.R. n. 17/2018 “*Modifiche alla legge regionale 29 giugno 2018, n. 7 (Disposizioni urgenti in materia di bilancio di previsione finanziario 2018-2020)*”;

vista la L.R. n.7/2018 “*Disposizioni urgenti in materia di bilancio di previsione finanziario 2018-2020*”;

vista la L.R. n. 23/2008 e s.m.i. “*Disciplina dell’organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale*”;

vista la L.R. n. 1/09 “*Testo unico in materia di artigianato*”;

vista la L.R. n. 28/99 e s.m.i. “*Disciplina e sviluppo ed incentivazione del commercio in Piemonte (In attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 114)*”;

vista la D.D. n. 404 del 23/12/1999 di istituzione della Sezione Commercio nell’ambito del Fondo per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese;

visto il D.Lgs. n. 118/2011 “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5/5/2009, n. 42*”;

visto il D.Lgs. n. 33/2013 “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e s.m.i.;

vista la D.G.R. n. 1-7022 del 14/06/2018 “*Approvazione del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per gli anni 2018-2020 della regione Piemonte*”;

la circolare prot. n. 763 del 05/06/2018 a firma congiunta dei Settori Attività legislativa e consulenza giuridica, Trasparenza ed anticorruzione e Attività giuridica e amministrativa, recante “*Tabella riepilogativa degli obblighi di pubblicazione relativi ai contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea e degli investimenti in opere pubbliche*”;

considerato che il presente atto non comporta alcun onere aggiuntivo a carico del bilancio regionale;

in conformità agli indirizzi ed ai criteri disposti in materia dalla Giunta regionale;

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016;

*determina*

per le motivazioni espresse nella parte narrativa del presente atto, che qui integralmente si richiamano:

- di approvare il rendiconto, la relazione sulle attività svolte e la relativa fattura presentata da Finpiemonte S.p.A. in relazione ai costi sostenuti nell’anno 2016 per la gestione del Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese – Sezione Commercio – per Euro 323.629,95 (oltre ad IVA 22%);

- di prendere atto che la copertura finanziaria degli oneri riferiti all'attività 2016 è garantita dalla disponibilità della Sezione Commercio del Fondo (comunicata con nota ns. prot. n. 116848 del 19/12/2018 e ammontante, alla data del 10/12/2018, a complessivi Euro 429.838,05);
- di autorizzare Finpiemonte S.p.A., così come previsto dall'art. 8 della convenzione citata in premessa, a prelevare dalla Sezione Commercio del Fondo regionale per lo sviluppo e la qualificazione delle piccole imprese l'importo complessivo di Euro 323.629,95 (oltre ad IVA 22%) per un totale di Euro 394.828,54 (Iva 22% inclusa) a titolo di compenso per i costi di gestione per l'anno 2016.

La presente determinazione, sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 22/2010 nonché ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 nel sito istituzionale dell'ente, nella sezione "Amministrazione trasparente".

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine prescritto dal Codice civile.

Il Dirigente di Settore  
Dott. Claudio Marocco

JC